

Carlo comperò a denari contanti dall' elettor palatino suo suocero una gran parte dell' alto Palatinato, e tale si è l'origine della feudalità che i re di Boemia esercitarono maisempre su quelle terre dacchè le retrocedettero ai duchi di Baviera. » Questo fu il primo passo, dice Pseffel, fatto » da Carlo nel cammino da lui tracciato per assoggettare » alla sua casa l' Alemagna sottoponendola alla corte feudale di Boemia. Sappiamo, soggiungu' egli, che la giurisdizione di questa corte si stende da una parte fino » alle porte di Francfort, e dall'altra sino al centro della » Turingia e della Misnia, che spande raggi anche in Svezia e che le sue dipendenze abbracciano la Franconia ». Carlo verso quest'epoca incorporò alla Boemia la città ed il circolo d'Egra per accordo e consiglio degli elettori. Colla sua bolla d'oro del 1356 confermò il diritto elettorale ai re di Boemia. L'anno 1357 vedendosi signore feudale di tutta la Slesia, la riunì alla corona di Boemia senza incontrare opposizione (Busching). Nel 10 febbraio 1364 Carlo fece un patto di confraternità coi duchi d'Austria rapporto alle scambievoli loro successioni. L'anno 1370 unì la Lusazia al regno di Boemia, e nel 1373 acquistò da Ottone di Baviera il margraviato di Brandeburgo. Il giorno 29 novembre 1378 fu l'estremo de' suoi giorni.

Carlo era assai sollecito nel far amministrare giustizia a' suoi popoli, e la rese anch'egli stesso in persona. Notasi che stava seduto per due e tre ore al giorno dinanzi la gran porta del castello di Praga per ascoltar le lagnanze de' suoi sudditi senza veruna distinzione. Egli aveva sposata, 1.º l'anno 1333 Bianca figlia di Carlo di Valois e sorella di Filippo VI morta nel 1348; 2.º l'anno 1349 Anna figlia di Rodolfo elettore palatino morta l'anno 1352; 3.º l'anno 1353 Anna figlia di Enrico II duca di Schweidnitz morta nel 1364 (matrimonio che gli fruttò i principati di Jauere e di Schweidnitz); 4.º l'anno 1365 Elisabetta figlia di Bogislao V duca di Pomerania morta nel 1393. Nacquero dal primo letto Margherita moglie di Luigi il Grande re di Ungheria; Caterina moglie di Rodolfo IV duca d'Austria; Elisabetta maritata a Giovanni Galeazzo Visconti duca di Milano, e Margherita moglie di Giovanni burgravio di Norimberga; dal secondo Wenceslao morto fanciullo; dal